

Rosanna Bettarini, filologa e donna

Cultura

21 febbraio 2014



L'Accademia della Crusca e il Gabinetto Vieusseux ricordano oggi pomeriggio in Palazzo Strozzi Rosanna Bettarini. Lo fanno, in collaborazione con la **Fondazione Ezio Franceschini** e il **Centro studi Natalino Sapegno**, con un convegno volto a ripercorrere le tappe fondamentali delle sue ricerche.

Filologa autorevole, allieva prediletta di Gianfranco Contini e docente dell'Ateneo fiorentino, Accademica della Crusca e dei Lincei, direttrice di qualificate riviste, Rosanna Bettarini aveva ritagliato nel medioevo e nelle epoche antiche i campi privilegiati delle sue indagini: **da Jacopone da Todi a Dante da Maiano, dal Vasari a quel Petrarca di cui nel 2005 ha fornito una nuova, mirabile edizione del "Canzoniere"**. Titoli classici, cui si abbinano tuttavia **la monumentale edizione critica delle poesie di Montale**, allestita in collaborazione con il suo Maestro, la pubblicazione delle **"Lettere a Clizia"** e un'ampia serie di saggi novecenteschi.

Ma prima ancora che una letterata sopraffina, davvero raramente contestabile nelle sue ipotesi e nei suoi accertamenti, **Rosanna Bettarini era una donna di gran classe: intelligentissima e abituata a far parte per se stessa, elegante e raffinata e nel contempo popolarmente semplice e simpatica.** Tanto che nella conversazione con gli amici, restando persona affascinante e sostanzialmente imprendibile, si discostava del tutto dall'**intellettualismo prezioso di marca continiana che connotava la sua scrittura.** Ed è anche così che ci piace ricordarla, la cara Rosanna.

Marco Marchi